



Review 2020: Stato dell'arte e next steps

- Il 1° luglio scorso la Commissione Europea ha pubblicato un [Documento di consultazione](#) sulla Review 2020, in cui gli stakeholder sono invitati a fornire i propri feedback su quattro aree tematiche: i) ruolo degli assicuratori nel finanziamento a lungo termine dell'economia e sostenibilità; ii) proporzionalità e *disclosure*; iii) mercato unico e protezione degli assicurati; iv) rischi emergenti e nuove opportunità. Sulla base degli esiti della consultazione (che terminerà il 21 ottobre), la Commissione dovrebbe presentare una proposta legislativa nel terzo trimestre 2021. Per maggiori dettagli si veda l'Approfondimento.
- Contestualmente al Documento di consultazione, il 1° luglio la Commissione ha pubblicato anche una prima valutazione di impatto sugli obiettivi e le iniziative messe in atto dalla stessa Commissione ([Inception Impact Assessment](#)) nell'ambito del processo di revisione nel suo complesso.
- Alla stessa data EIOPA ha pubblicato le [specifiche Tecniche EIOPA](#) per la nuova richiesta dati finalizzata all'integrazione delle informazioni relative all'Holistic Impact Assessment terminato lo scorso 1° giugno. La nuova richiesta prevede di effettuare il ricalcolo di alcune delle misure già testate nel corso dell'esercizio iniziale con data di riferimento il 30 giugno 2020 (anziché 31 dicembre 2019) e contiene una sezione specifica relativa all'impatto della pandemia Covid-19. Il termine per l'invio delle informazioni da parte delle imprese alla propria Autorità di vigilanza è il 14 settembre.

Quanto ai lavori in corso, si segnala che, come avvenuto anche nella precedente fase del processo di "Review 2020" (terminata il 15 gennaio), ANIA parteciperà alla Consultazione sia attraverso il documento di risposta elaborato da Insurance Europe sia attraverso una propria posizione associativa volta a far emergere le principali criticità per il settore assicurativo italiano.

L'Associazione proseguirà, inoltre, nell'analisi dei risultati relativi all'Holistic Impact Assessment, integrando le informazioni ottenute dalla raccolta dati terminata il 1° giugno con le nuove informazioni richieste dall'Autorità (con data di riferimento 30 giugno 2020). I risultati relativi al 31 dicembre 2019 – presentati nel corso dell'[evento](#) organizzato da ANIA e dal Politecnico di Milano e tenutosi lo scorso 8 luglio - mostrano la solidità del settore assicurativo e la sua capacità di assorbire in modo efficace gli effetti della crisi generata dalla pandemia di Covid-19 anche nell'ambito del nuovo quadro regolamentare testato. Alcuni miglioramenti riscontrabili dalle modifiche proposte da EIOPA sul Volatility Adjustment e sul Risk Margin non riescono, però, a compensare l'aggravio di capitale conseguente alle modifiche al modulo di rischio di tasso di interesse e alla curva dei tassi risk-free.

EIOPA: Report sull'impatto dei bassi tassi d'interesse e della pandemia Covid-19

Lo scorso 17 luglio EIOPA ha pubblicato un [rapporto sull'impatto dei bassi tassi di interesse](#) sul settore assicurativo, tenendo conto anche dei primi effetti della crisi pandemica da COVID-19. Secondo l'Autorità, l'impatto combinato di rendimenti più bassi e di una maggiore incertezza del mercato dovuta agli effetti della pandemia ha pesantemente influenzato le condizioni macroeconomiche e di mercato in tutto il mondo, aumentando la probabilità di uno scenario "low for longer" e le sfide per il settore assicurativo in termini di allocazione di attività, redditività, solvibilità e adattamento del business aziendale. Il report è stata un'occasione per confermare la posizione di EIOPA, già pubblicata il 2 aprile scorso, in merito alla prudenza sulla distribuzione discrezionale di dividendi e sui riacquisti di azioni proprie; ribadisce infine la volontà di continuare a monitorare gli sviluppi del mercato e il livello di incertezza riguardo al ritmo della ripresa economica, all'andamento del mercato, alle prospettive del credito nonché a un possibile aumento dei sinistri.



EIOPA: Pubblicazione Ultimate Forward Rate (UFR) per il 2021

Lo scorso 17 luglio EIOPA ha pubblicato il [calcolo dell'Ultimate Forward Rate](#) (UFR) - applicabile alla struttura per scadenza dei tassi di interesse risk-free a partire dal 1° gennaio 2021 - secondo quanto previsto dalla [metodologia](#) ad oggi in vigore. Per l'area euro, l'UFR applicabile nel 2021 è fissato al 3,60% (3,50% nel 2020).

EIOPA: Risultati della “peer review” in materia di reporting periodico di vigilanza (RSR)

Il 18 giugno scorso EIOPA ha pubblicato i risultati della “[peer review](#)” sui Report periodici di vigilanza (RSR), volta ad esaminare come e in che misura l'approccio proporzionato previsto dal Regolamento delegato Solvency II sia stato attuato dalle Autorità nazionali competenti e a rispondere all'obiettivo di determinare se sia necessaria un'ulteriore convergenza nella frequenza di presentazione degli RSR. Il Report contiene una serie di raccomandazioni alle Autorità nazionali, tra cui IVASS, finalizzate a favorire una maggiore convergenza nei loro approcci e un'attuazione più coerente del principio di proporzionalità. In particolare, EIOPA raccomanda a IVASS di tener conto di un approccio di proporzionalità basato sul profilo di rischio dell'impresa nella definizione della frequenza di segnalazione dell'RSR o per l'eventuale esenzione dall'adempimento (già prevista dal [Regolamento IVASS n.33/2016](#)).

EIOPA: Nuova versione della tassonomia XBRL (2.5.0) per il reporting Solvency II

Il 15 luglio scorso EIOPA ha pubblicato una nuova versione (2.5.0) della [tassonomia XBRL](#) e dei Data Point Model per il reporting di Solvency II. La tassonomia e il DPM XBRL Solvency II 2.5.0 definitivi devono essere implementati dalle imprese assicuratrici ed essere utilizzati a partire dalla data di riferimento del 31/12/2020.



La Consultazione della Commissione Europea sul processo di revisione di Solvency II

Il 1° luglio scorso la Commissione Europea ha pubblicato un [Documento di consultazione sulla Review 2020](#) con lo scopo di raccogliere feedback su quattro aree tematiche: i) finanziamento a lungo termine dell'economia e sostenibilità; ii) proporzionalità e *disclosure*; iii) mercato unico e protezione degli assicurati; iv) rischi emergenti e nuove opportunità. Sulla base degli esiti della consultazione (che terminerà il 21 ottobre), la Commissione dovrebbe presentare una proposta legislativa nel terzo trimestre 2021.

La Consultazione è strutturata sotto forma di questionario costituito da 44 domande ed è diretta, oltre che agli assicuratori, ai *policyholders* e a tutte le altre categorie di soggetti interessati.

La **prima sezione** è dedicata alla valutazione, da parte degli stakeholder, del raggiungimento, da parte della Commissione Europea, degli obiettivi dichiarati nell'ambito dei piani di *European Green Deal* e *Capital Market Union*. I primi quesiti richiedono esplicitamente l'indicazione di una scala di priorità tra gli obiettivi a cui dovrebbe tendere la regolamentazione assicurativa europea e tra le priorità del processo di revisione.

Gli obiettivi della regolamentazione europea assicurativa

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Don't know / No opinion
Policyholder protection										
Financial stability										
Fostering investments in environmentally-sustainable economic activities which will be defined in the EU taxonomy ⁷										
Fostering long-term investments in the real economy and providing long-term financing to European companies, including SMEs										
Ensuring a fair and stable single market										

Fonte: Commissione Europea

Le priorità del processo di revisione di Solvency II

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Don't know / No opinion
Ensuring that insurers remain solvent										
Ensuring that insurers' obligations to the policyholders continue to be fulfilled even in the event that they fail										
Ensuring that there are no obstacles for insurance companies to contribute to the investment needs of the European Green Deal, i.e. fostering insurers' investments that help the transition to carbon neutrality by 2050										
Ensuring that there are no obstacles for insurance companies to invest in accordance with the objectives of the Capital Markets Union, i.e. fostering insurers' long-term financing of the European economy, including SMEs										
Facilitating insurers' ability to offer (sufficiently) high returns to policyholders, even if this implies taking more risks										
Facilitating insurers' ability to offer products with long-term guarantees										
Ensuring that insurers do not face liquidity issues (i.e. that they have sufficiently liquid assets ⁸) to meet at all times short-term obligations										
Preventing the build-up of systemic risk and ensuring financial stability										

Fonte: Commissione Europea

Le altre domande della sezione sono finalizzate a valutare:

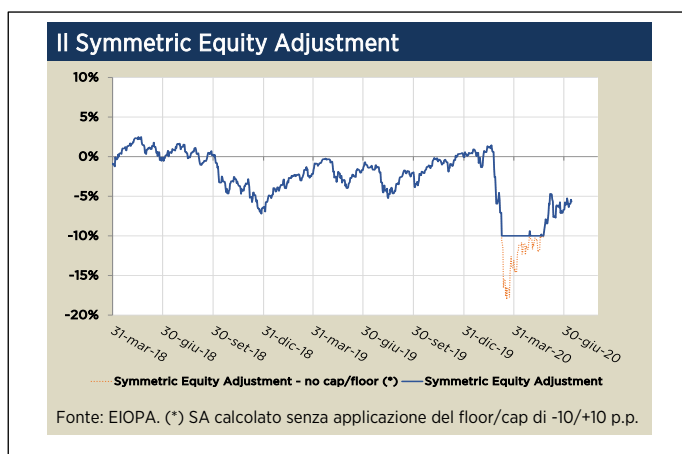
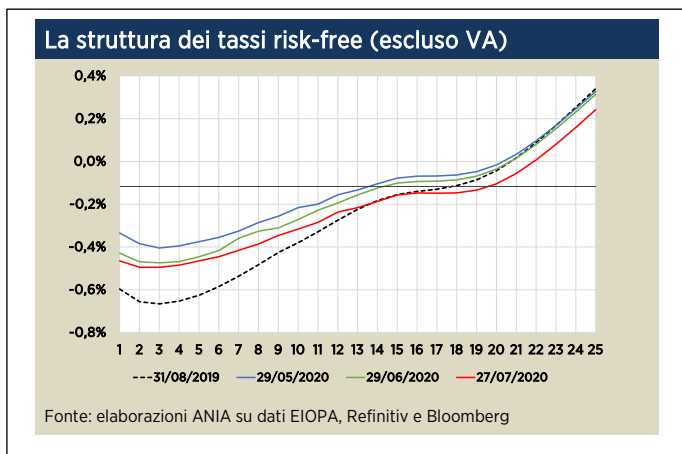
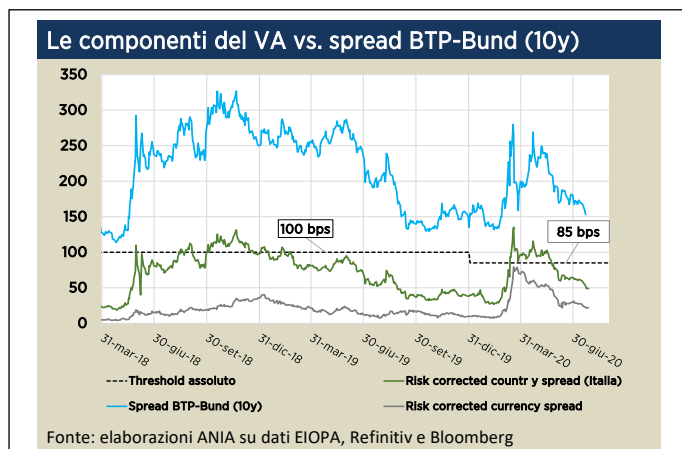
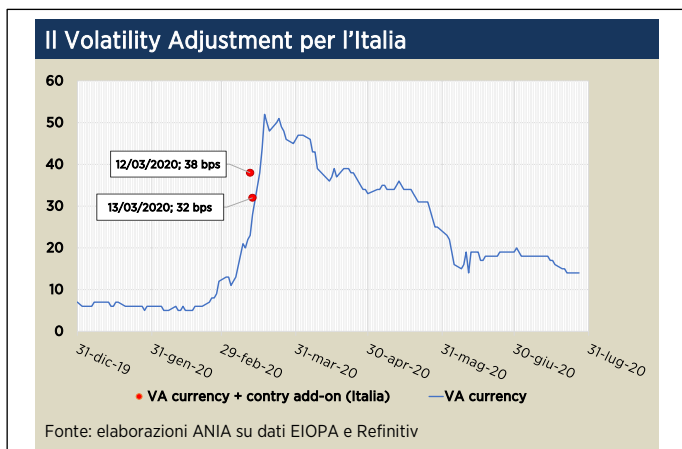
- l'adeguatezza delle misure necessarie all'eliminazione dei disincentivi all'investimento, da parte delle compagnie di assicurazione, in investimenti di lungo periodo, con particolare riferimento al finanziamento dell'economia reale e sostenibile e alle modifiche al framework Solvency II in tema di investimenti azionari già messe in atto nella prima fase del processo di revisione;
- l'adeguatezza di Solvency II nel mitigare l'impatto della volatilità di breve periodo sui bilanci delle compagnie di assicurazione e nel ridurre i comportamenti prociclici;
- le nuove criticità legate alla crisi dovuta alla pandemia Covid-19 e i rischi derivanti dall'interconnessione del business assicurativo con il sistema finanziario e con l'economia reale.

La **seconda sezione** è incentrata sul tema della proporzionalità (requisiti per l'esenzione da Solvency II o da alcuni obblighi di reportistica e per l'applicazione di approcci semplificati) e sui requisiti di *disclosure* sia nei confronti delle Autorità sia nei confronti degli assicurati. Un'ampia sezione, con quesiti posti direttamente agli assicurati, è dedicata al *Solvency Financial Condition Report* (SFCR). Gli obiettivi politici che la Commissione prevede di raggiungere sono, in tale contesto, quelli di garantire un adeguato livello di protezione degli assicurati e un *level-playing field* all'interno dell'Unione Europea.

La **terza parte**, finalizzata al rafforzamento della vigilanza *cross-border* e allo sviluppo di un mercato unico dei servizi assicurativi, contiene un'ampia sottosezione di quesiti dedicati alla definizione e alla gestione di *National Insurance Guarantees Schemes* (IGS), piani nazionali di garanzia assicurativa (IGS) già introdotti da molti Stati membri (e generalmente finanziati dal settore assicurativo), che forniscono protezione agli assicurati in caso di fallimento di una compagnia e, quindi, di incapacità della stessa di adempiere ai propri impegni contrattuali. La sezione include, inoltre, domande mirate alla valutazione dei poteri delle Autorità pubbliche nella prevenzione e nella gestione delle crisi.

La **quarta sezione** del questionario, infine, dedicata agli obiettivi della finanza sostenibile e della digitalizzazione della finanza, è diretta, da un lato, a valutare l'adeguatezza degli attuali moduli di rischio per catastrofi naturali e dei metodi di stima dei rischi legati al cambiamento climatico e, dall'altro, a integrare il framework regolamentare alla luce dei nuovi rischi tecnologici, in particolare cyber risk.

Appendice: grafici e tabelle



Volatility Adjustment (*) vs. 10y-Risk-Free Rate						
anno	mese	Volatility Adjustment TOTALE (bps)	VA currency (bps)	Aggiustamento country-Italia (bps)	10y Risk-Free Interest Rates (%)	10y Risk-Free Interest Rates + VA (%)
2020	27 lug. (**)	14	14	0	-0,32	-0,18
	30 giu.	19	19	0	-0,27	-0,08
	31 mag.	25	25	0	-0,22	0,03
	30 apr.	33	33	0	-0,25	0,08
	31 mar.	46	46	0	-0,12	0,34
	29 feb.	12	12	0	-0,28	-0,16
	31 gen.	6	0	0	-0,16	-0,10
2019	31 dic.	7	7	0	0,11	0,18
	30 nov.	10	10	0	-0,05	0,05
	31 ott.	7	7	0	-0,08	-0,01
	30 sett.	11	11	0	-0,25	-0,14
	31 ago.	10	10	0	-0,38	-0,27
	31 lug.	6	6	0	-0,10	-0,04

(*) Correzione alla curva dei tassi risk-free EIOPA. Fonte: EIOPA; (**) Stima ANIA

Symmetric Equity Adjustment (*) per l'Equity capital charge (%)							
31 dicembre 2019	31 gennaio 2020	29 febbraio 2020	31 marzo 2020	30 aprile 2020	31 maggio 2020	30 giugno 2020	14 luglio 2020
-0,08	-1,33	-5,94	-10,00	-10,00	-8,45	-6,72	-5,68

(*) Correzione alla capital charge applicata agli strumenti azionari, basata su un paniere di indici azionari definito da EIOPA. Fonte: EIOPA.